

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 27 FEBBRAIO 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 27 febbraio 2024, n. 13:

Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11, comma 2 dello Statuto;

Vista la legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005) e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, nel quale si specifica che le funzioni dell'Autorità portuale regionale di cui in legge sono esercitate nei porti di Viareggio, Isola del Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo;
- l'articolo 3, che individua le funzioni istituzionali svolte dall'Autorità;
- l'articolo 18, comma 5, che disciplina le modalità di approvazione e di presentazione del bilancio di esercizio.

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale:

- 18 novembre 2015, n.196 che ha ricostituito, ai sensi degli articoli 4 e 5 della l.r. 23/2012, i comitati portuali per i quattro porti di Porto Santo Stefano, Marina di Campo, Isola del Giglio e Viareggio;
- 15 gennaio 2024, n. 4, di proroga dell'incarico commissariale per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità portuale regionale fino al 29 febbraio 2024, conferito con precedente decreto del Presidente della Giunta regionale 26 maggio 2023, n. 86 e prorogato con successivi decreti n. 118/2023, n. 154/2023 e n. 183/2023.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 10 agosto 2023, n. 2 (Autorità portuale regionale. Nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti);

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);
- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge).

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione), con la quale vengono modificati ed integrati i principi contabili di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2013, n.13;
- 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento, revoca della del.gr, 173/2019).

Vista la deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, n. 91;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 12 febbraio 2024, n. 21, comprensiva degli allegati, con la quale la Giunta regionale ha trasmesso la documentazione relativa al bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale ai fini dell'approvazione, unitamente ai pareri del Collegio dei revisori dei conti (allegato E) e Settore Società partecipate – Enti dipendenti (allegato L);

Considerato che la documentazione, prodotta dal Segretario generale dell'Autorità, comprende, ai sensi della normativa vigente e della del.g.r. 496/2019, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale (allegato A)
- Sotto allegato A1, Stato avanzamento investimenti (allegato A1)
- Sotto allegato A2, Crediti per contributi per opere marittime connesse (allegato A2)
- Conto Economico (allegato B)
- Relazione del Segretario Generale (allegato C)
- Nota Integrativa (allegato D)
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato E)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Viareggio n. 7 del 5 settembre 2023 (allegato F)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Marina di Campo n. 1 del 5 settembre 2023 (allegato G)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Porto Santo Stefano n. 6 del 7 settembre 2023 (allegato H)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Isola del Giglio n. 2 del 7 settembre 2023 (allegato I).

Visti:

- il parere favorevole del Collegio dei revisori espresso in data 30 giugno 2023, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della l.r. 23/2012 (allegato E);
- i pareri favorevoli dei Comitati portuali dei porti di Viareggio (allegato F), Marina di Campo (allegato G), Porto Santo Stefano (allegato H), Isola del Giglio (allegato I), espressi ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b) della l.r. 23/2012.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli enti strumentali della Regione Toscana), che stabilisce, fra l'altro, la destinazione degli utili di esercizio per gli enti dipendenti;

Preso atto che, ai fini della suddetta deliberazione, l'utile di esercizio conseguito nel 2021, pari a euro 641.388,18, è da destinarsi come segue:

- accantonamento della quota del 20 per cento, pari a euro 128.277,64, per costituzione riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- restituzione alla Regione Toscana della quota dell'80 per cento, pari a euro 513.110,54.

Considerato che, con nota, acquisita al protocollo n. AOO/GRT/0502100 del 6 novembre 2023, l'Autorità portuale regionale, richiede la riassegnazione parziale dell'utile 2021 per un importo pari a euro 179.217,68 per far fronte a incrementi dei costi dei materiali derivanti dal nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana per l'anno 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2022, n. 828;

Considerato inoltre che:

- a seguito degli eventi meteorologici e meteomarinari di elevata intensità, verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023, il porto di Viareggio è stato interessato da fenomeni intensi di insabbiamento, in particolare all'imboccatura, limitando l'accesso al porto stesso, sono stati avviati lavori di somma urgenza, dell'importo di euro 820.000,00, per la rimozione di un volume di materiali pari a circa 40.400 metri cubi per un tratto sufficiente a ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione nelle manovre di ingresso/uscita dal porto e che, a copertura della spesa sono state utilizzate le risorse disponibili nell'esercizio 2023 sul cap/U 72010;
- a seguito delle violente mareggiate del 28 dicembre 2023 e del 6 gennaio 2024, che hanno provocato un ulteriore avanzamento della barra sabbiosa all'imboccatura del porto, si è reso necessario proseguire i lavori di dragaggio, incrementando il volume di materiali da rimuovere, stimato, sulla base del rilievo batimetrico eseguito il 10 gennaio 2024, tra 20.000 e 30.000 metri cubi, per una maggiore spesa prevista in euro 690.000,00, come da successiva comunicazione dell'Autorità portuale regionale trasmessa con nota protocollo/A n. AOO/GRT/0043044 del 25 gennaio 2024.

Evidenziato che, con deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2024, n. 86, al fine di dare copertura finanziaria alle maggiori spese imprevedute dell'importo complessivo di euro 869.217,68, derivanti da incrementi dei costi dei materiali, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana approvato con del.g.r. 828/2022, per un importo di euro 179.217,68, e dal costo degli ulteriori lavori urgenti di dragaggio straordinario all'imboccatura del porto di Viareggio per un importo stimato in euro 690.000,00, ha autorizzato l'utilizzo di risorse, prenotate a favore dell'Autorità portuale regionale nell'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sul cap/U 72010 (prenotazione n. 2022931 assunta con deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2022, n. 948), riconducibili a investimenti, inseriti nel piano delle attività 2023-2025 che verranno avviati più avanti nel corso dell'anno 2024;

Vista la proposta della Giunta Regionale che prevede di destinare l'utile di esercizio conseguito nel 2021 dall'Autorità portuale regionale, dell'importo di euro 641.388,18, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, come segue:

- accantonamento della quota del 20 per cento, pari a euro 128.277,64, per costituzione riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- restituzione alla Regione Toscana della quota dell'80 per cento, pari a euro 513.110,54, la quale sarà successivamente riassegnata all'Autorità portuale regionale quale contributo straordinario per investimenti, da destinare al reintegro parziale delle risorse utilizzate per far fronte alle maggiori spese sopra evidenziate.

Ritenuto di approvare il bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale;

Delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio per l'anno 2021 dell'Autorità portuale regionale di cui agli allegati A, A1, A2, B, C, D, E, F, G, H, I, parti integranti della presente deliberazione;
2. di approvare la proposta della Giunta regionale sulla seguente ripartizione dell'utile di esercizio 2021, pari a euro 641.388,18:
 - accantonamento della quota del 20 per cento, pari a euro 128.277,64, per costituzione di riserva legale a copertura di eventuali perdite future;
 - restituzione della quota dell'80 per cento, corrispondente a euro 513.110,54, alla Regione Toscana, la quale sarà successivamente riassegnata all'Autorità portuale regionale quale contributo straordinario per investimenti, da destinare al reintegro parziale delle risorse utilizzate nell'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sul cap/U 72010 con la del.g.r. 86/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, A1, A2, B, C, D, E, F, G, H, I, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo